



POLITECNICO

MILANO 1863

Dati Protocollo

N° Protocollo	Prot n.0209293 del 14/09/2023 (2023-PoliCle-0209293)
Data	14/09/2023
Repertorio	Decreti 10391/2023
UOR-RPA	SGPTA - LABOR RELATIONS AND CAREER - TECHNICAL AND ADMINISTRATIVE STAFF - Servizio gestione personale tecnico amministrativo
RPA	288587 - GALMUZZI PAOLO ENRICO
Firmatario	112973 - MORONI ALESSANDRA

Dati Provvedimento

Id	148744
Oggetto	DD selezione pubblica per esami a n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, di categoria D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno, presso Laboratorio Prove Materiali _ Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese, 2023_PTA_TI_D_ARES_9



POLITECNICO
MILANO 1863

Procedura selettiva pubblica per esami a n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, di categoria D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno, presso Laboratorio Prove Materiali – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese

CODICE PROCEDURA 2023_PTA_TI_D_ARES_9
SCADENZA 26/10/2023

Indice	
<i>Avviso di selezione</i>	3
<i>Requisiti generali di ammissione</i>	4
<i>Domanda e termini di presentazione</i>	5
<i>Commissione esaminatrice</i>	7
<i>Preselezione</i>	7
<i>Procedura concorsuale e prove d'esame</i>	8
<i>Calendario delle prove</i>	8
<i>Titoli di precedenza e preferenze a parità di merito</i>	8
<i>Graduatoria di merito</i>	9
<i>Costituzione del rapporto di lavoro</i>	9
<i>Trattamento dei dati personali</i>	9
<i>Responsabile del procedimento</i>	10
<i>Pubblicità</i>	10
<i>Disposizioni finali</i>	10



LA DIRIGENTE
DELL'AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni - Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

VISTA la Legge 23.8.1988, n. 370 recante norme relative alla "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 recante norme sulla autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 10.04.1991, n. 125, recante azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro;

VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n. 174 e successive modificazioni e integrazioni - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni - Norme per il diritto al lavoro dei disabili - ed in particolare l'articolo 16;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);

VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Regolamento UE n. 679 del 27.4.2016 - General Data Protection Regulation;

VISTO il Decreto Legislativo 9.7.2003, n. 216 e successive modificazioni e integrazioni - Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 7.03.2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTO il Decreto Interministeriale 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150 e successive modificazioni e integrazioni - Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 15.03.2010, n. 66 - Codice dell'ordinamento militare, e, in particolare, l'art. 678, comma 9 e l'art.1014, concernenti le riserve di posti nei concorsi pubblici in favore dei militari volontari delle Forze Armate;

VISTO che ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

VISTO il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49 e successive modificazioni e integrazioni - Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTA la Legge 6.11.2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;



VISTO il Decreto Legge 31.8.2013, n. 101, convertito con L. 30.10.2013, n. 125 - Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 15.6.2015, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) vigenti per il Comparto Istruzione e ricerca;

VISTO il Decreto Rettorale 4.1.2005, n. 1/AG – Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro riferito agli impieghi amministrativi e tecnici presso il Politecnico di Milano;

VISTO il vigente Codice etico e di Comportamento del Politecnico di Milano;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano vigente;

VISTO il Decreto Direttoriale 21.04.2023 di cui al protocollo n. 0095745, relativo ai soggetti deputati alla firma e sottoscrizione di atti amministrativi e documentazione del Politecnico di Milano;

VISTO il Decreto Legge 30.04.2022 n. 36 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)), convertito con modificazioni in Legge 29.06.2022 n. 79;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2022, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023-2025;

CONSIDERATO che, nell'ambito del citato Piano, è stata individuata n° 1 posizione di categoria D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno (n° 36 ore settimanali) per le esigenze delle Aree dell'Amministrazione Centrale del Politecnico di Milano;

CONSIDERATA la necessità di avviare la procedura di reclutamento per n° 1 unità di personale a tempo indeterminato, di categoria D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno (n° 36 ore settimanali) per il Laboratorio Prove Materiali – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese del Politecnico di Milano;

CONSIDERATO il silenzio assenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, alla comunicazione effettuata ai sensi degli articoli 34 e 34-bis del D. Lgs.165/2001 con nota prot. n. 0177519 del 25.07.2023;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, art. 1, co. 14 ter, il quale stabilisce che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle PPAA e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza previo svolgimento delle procedure di mobilità volontaria previste dall'articolo 30 del D. Lgs. 165/2001;

CONSIDERATA, dunque, la necessità di avviare una procedura di selezione pubblica per esami per la copertura della predetta posizione, individuata nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023-2025;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

D E C R E T A

Art. 1.

Avviso di selezione

1. E' indetta presso Laboratorio Prove Materiali – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese del Politecnico di Milano una procedura selettiva per esami a n° 1 unità di personale a tempo indeterminato, di categoria D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, a tempo pieno.

2. La figura selezionata, nell'ambito del Laboratorio Prove Materiali, sarà coinvolta nelle attività dei settori "Materiali e strutture in calcestruzzo", "Diagnostica, monitoraggio e indagini sui materiali per il costruito e i beni culturali" e "Vibrazioni e monitoraggio dinamico delle strutture".

In particolare, si occuperà delle seguenti attività:



- indagini diagnostiche per la verifica del comportamento di elementi strutturali in muratura, calcestruzzo e legno (edifici, strutture e viadotti, anche in fune e spazi confinati);
- progettazione di prove standard e non standard su elementi e strutture esistenti e redazione di procedure operative;
- supporto alla gestione dei progetti con clienti esterni;
- mantenimento in condizioni operative e di sicurezza di attrezzature di prova in collaborazione con lo staff tecnico del laboratorio;
- esecuzione di prove e attività di sperimentazione di laboratorio su elementi in calcestruzzo e cemento armato, secondo normative vigenti;
- elaborazione dati ottenuti e redazione di certificati e rapporti di prova.

Le attività saranno svolte sia in laboratorio che in situ, ove verranno eseguite prove in quota, in fune e in ambienti confinati su strutture esistenti (viadotti, ponti).

3. Il candidato dovrà possedere le seguenti capacità/conoscenze:

- Capacità di progettare e sviluppare attrezzature, sistemi di controllo e acquisizione dati (Piattaforme Open Source).
- Conoscenza delle principali normative internazionali relative a prove su calcestruzzo fresco, indurito e su edifici esistenti in calcestruzzo (UNI EN 12350, UNI EN 12390, UNI EN 12504, NTC 2018).
- Capacità di disegno tecnico in 2D, modellazione solida 3D e dei relativi software di comune utilizzo (CAD, BIM, vettoriali per stampe 3D).
- Conoscenza software di base e di elaborazione immagini (pacchetto Office, Adobe).

4. È richiesta la conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta, che sarà accertato nel corso della prova orale.

5. È richiesta inoltre conoscenza software di base e di elaborazione immagini (pacchetto Office, Adobe).

6. **Abilitazioni. Sono richiesti:**

- **Abilitazione all'esercizio della professione di architetto o di ingegnere.**
- **Attestati di abilitazione ai metodi di prove non distruttive in situ su cls indurito: SC, US, MG, CH, ES, secondo regolamento UNI/PdR 56:2019 ["Certificazione del personale tecnico addetto alle prove non distruttive nel campo dell'ingegneria civile"].**

7. **Idoneità fisica allo specifico impiego. E' richiesta:**

- **Idoneità ad eseguire prove in quota, in fune e in ambienti confinati su strutture esistenti (viadotti, ponti).**

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla prova selettiva di cui al precedente art. 1, pena esclusione dalla prova stessa, è richiesto il possesso del seguente titolo di studio:

Laurea Magistrale (da intendersi Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Laurea specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei decreti sopra citati), appartenente alle seguenti classi:

- ✓ LM-4 Architettura,
- ✓ LM-23 Ingegneria Civile,
- ✓ LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi,

Ovvero

Laurea triennale (da intendersi Laurea secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270), appartenente alle seguenti classi:

- L17 Scienze dell'architettura,
- L23 Scienze e tecniche dell'edilizia,
- L07 Ingegneria Civile,

unita a due anni di esperienza lavorativa specifica, attinente alla professionalità richiesta, prestata presso amministrazioni statali, enti pubblici, aziende private o quale libero professionista.



2. I candidati che, ai fini dell'ammissione alla selezione, indichino il possesso di un titolo di studio estero, devono presentare domanda di riconoscimento di tale titolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001.

I candidati che abbiano provveduto ad inviare la suddetta domanda sono ammessi con riserva alla selezione, producendo la ricevuta dell'avvenuto invio.

Il procedimento di riconoscimento è concluso esclusivamente nei confronti dei vincitori del concorso da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, che vi provvede previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca.

A tale fine, i candidati risultati vincitori all'esito della selezione hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro il termine perentorio di quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

Tali disposizioni si applicano anche ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

3. Per il precitato posto, sono altresì richiesti gli ulteriori requisiti, elencati di seguito:

- 1) *età non inferiore ad anni 18;*
- 2) *cittadinanza italiana* (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero *cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea*.
Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D. lgs. n. 165/2001, sono ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3) *godimento dei diritti politici;*
- 4) *idoneità fisica all'impiego* (l'Amministrazione sottopone a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente);
- 5) *aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare per i nati fino al 1985;*
- 6) *non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.*

4. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

5. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla prova selettiva con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla prova selettiva, anche successivamente allo svolgimento della prova, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione alla prova selettiva, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovrà essere indirizzata e inviata al Politecnico di Milano, P.zza L. da Vinci, 32 – 20133 Milano e dovrà essere presentata entro il termine perentorio, pena esclusione, di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di reclutamento all'Albo dell'Ateneo e per estratto, sul sito internet del Politecnico, <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>, con le modalità ivi indicate.



Il termine sopracitato di 30 giorni, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

La documentazione trasmessa secondo modalità diverse da quelle previste dal bando non potrà essere oggetto di valutazione.

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione alla prova selettiva presentata secondo una delle seguenti modalità:

1) a mano, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di reclutamento all'Albo dell'Ateneo, all'Area Servizi ICT – Mail, Registration Office and Archive del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci 32, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 16.00; sulla busta della domanda dovranno essere riportati i riferimenti del bando come di seguito indicato (bando di procedura della selezione pubblica **2023_PTA_TI_D_ARES_9** per il **Laboratorio Prove Materiali – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese**) e la data di scadenza sopra menzionata;

2) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il suddetto termine, indirizzandola al Politecnico di Milano, P.zza L. da Vinci, 32 – 20133 Milano; a tal fine fa fede il timbro portante la data dell'ufficio postale accettante;

3) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) entro il suddetto termine, all'indirizzo pecateneo@cert.polimi.it, utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un altro indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa dalla propria. La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es. pdf), che non possono contenere macroistruzioni o codici eseguibili, che non superino i 35 MB di dimensione; dovrà essere debitamente sottoscritta e comprensiva dei relativi allegati e di copia di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: “PEC DOMANDA - PROVA SELETTIVA **2023_PTA_TI_D_ARES_9**”.

3. Nella domanda, i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, nonché:

a) il comune nelle cui liste elettorali cui sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

b) le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione; gli eventuali procedimenti penali pendenti;

c) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, l'anno in cui è stato conseguito, l'istituto che lo ha rilasciato, specificando se si tratta di un istituto statale o parificato;

d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;

e) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

f) di non essere destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

g) il recapito, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla prova selettiva. Sarà utile, altresì, indicare un eventuale recapito telefonico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di selezione.

4. I candidati devono allegare alla domanda di ammissione:

- un curriculum vitae europeo corredato da foto recente;
- un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A);
- (solo per cittadini extra UE) copia del permesso di soggiorno o ricevuta del rinnovo o certificato dello status di rifugiato.



5. I candidati sono inoltre tenuti a versare entro il termine di scadenza, pena esclusione dalla prova selettiva, senza diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, un contributo di € 25,82 = sul c/c bancario 1600X69 – ABI 05696 – CAB 01620 – CIN-T – IBAN IT34T0569601620000001600X69 - Agenzia 21 della Banca Popolare di Sondrio, Via Bonardi, 4 – 20133 Milano intestato al Politecnico di Milano - Piazza L. Da Vinci, 32 - 20133 Milano - indicando la causale: prova selettiva per **Laboratorio Prove Materiali – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese** del Politecnico di Milano - **2023_PTA_TI_D_ARES_9**.

6. Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, oltre alla violazione delle prescrizioni contenute nel presente bando:

- a) la mancata presentazione della domanda di ammissione;
- b) l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio di cui al precedente comma 1 o l'invio della stessa con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- c) il difetto o la mancanza di tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla prova medesima;
- d) l'omissione della firma, per la quale non è più richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda;
- e) la mancanza in allegato alla domanda di partecipazione di un curriculum vitae europeo corredato da foto recente e di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
- f) la produzione in allegato alla domanda di partecipazione di dichiarazioni, documentazioni o certificazioni falsi o viziati da invalidità insanabile;
- g) il mancato versamento del contributo indicato al precedente comma 5 entro il termine previsto;
- h) la mancanza in allegato alla domanda di partecipazione (solo per cittadini extra UE) della copia del permesso di soggiorno o della ricevuta del rinnovo o del certificato dello status di rifugiato.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

7. I candidati in situazione di handicap con connotazione di gravità ai sensi della L. 104/1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento devono indicare espressamente nella domanda di partecipazione lo specifico ausilio (strumenti compensativi o misure dispensative) e/o i tempi richiesti per lo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente attestata dalla documentazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL competente.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dalla Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Preselezione

1. L'ammissione alla selezione potrà essere preceduta da una preselezione, che si svolgerà soltanto in caso di raggiungimento di un numero di candidati tale da pregiudicare l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento della selezione.

La preselezione verrà svolta nella stessa giornata della prova scritta. I risultati saranno comunicati immediatamente ai candidati, in modo da consentire agli ammessi di partecipare alla prova successiva.

2. Fatti salvi gli adempimenti di competenza della Commissione esaminatrice, per la preselezione l'Amministrazione potrà richiedere l'ausilio di aziende qualificate ed enti esterni specializzati in selezione del personale.

3. La preselezione, il cui risultato non concorre al punteggio finale, non è prova d'esame ed è finalizzata esclusivamente all'ammissione dei candidati alla prova scritta.



Art. 6.

Procedura concorsuale e prove d'esame

1. La procedura concorsuale si articola nelle seguenti fasi:

- **prova scritta di tipo teorico-pratico in italiano** svolta mediante strumentazione informatica e piattaforme digitali, secondo quanto dettagliato al successivo comma 2;
- **prova orale in italiano**, svolta secondo le modalità definite al successivo articolo 7, comma 3, riservata ai soli candidati che abbiano superato la prova scritta.

2. La **prova scritta di tipo teorico-pratico in italiano** sarà volta ad accertare la maturità, la professionalità e le competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando, nonché la conoscenza delle tecnologie informatiche e dei più diffusi software applicativi. Per la valutazione della prova la commissione dispone di 30 punti. Saranno ammessi al colloquio tutti i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.

3. Per i soli candidati che conseguono l'ammissione, la **prova orale in italiano** verterà sull'approfondimento degli argomenti inerenti alle competenze dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, elencate all'articolo 1 del presente bando e sulla verifica del grado di conoscenza della lingua inglese.

In sede di prova orale sarà effettuata inoltre la valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali e motivazionali richieste dal ruolo.

Per la valutazione della prova orale la commissione dispone di 30 punti. Il colloquio si intende superata quando il candidato riporti un punteggio di almeno 21 su 30 o equivalente.

4. La valutazione di ogni candidato, ai fini della graduatoria di merito, sarà la **somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale**.

Art. 7.

Calendario delle prove.

1. La **prova scritta** si svolgerà il giorno **07 novembre 2023** alle ore **10:00**. I candidati sono invitati a presentarsi presso la Portineria Centrale del Politecnico di Milano – P.zza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano, alle ore **09:30** per le operazioni di riconoscimento.

2. I candidati ammessi a sostenere la prova scritta avranno a disposizione una postazione informatica. La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurino l'anonimato del candidato.

3. La **prova orale** si svolgerà il giorno **07 novembre 2023** alle ore **14:00**. I candidati sono invitati a presentarsi presso la Portineria Centrale del Politecnico di Milano – P.zza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano, alle ore **13:45** per le operazioni di riconoscimento.

4. La comunicazione ai candidati della data d'effettuazione delle precitate prove s'intende a tutti gli effetti costituita dalla lettura del presente decreto.

5. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione in sede d'esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dalla prova selettiva.

Art. 8.

Titoli di precedenza e preferenze a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato le prove e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di riserva, precedenza o preferenza nella nomina dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, devono far pervenire all'Area Risorse Umane e Organizzazione, Servizio Gestione Personale Tecnico e Amministrativo, del Politecnico di Milano, **entro il termine perentorio di quindici giorni**, che decorre dal giorno successivo alla data dell'ultima prova, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

2. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso dei



titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 9.

Graduatoria di merito

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale dato dalla somma del voto conseguito nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
3. Con Decreto Dirigenziale, tenuto conto delle preferenze di cui sopra, saranno approvati gli atti relativi alla prova selettiva, nonché la graduatoria di merito, e dichiarati i vincitori e gli idonei delle prove medesime. Saranno considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20 per cento dei posti successivi all'ultimo di quelli banditi. Il decreto di approvazione atti sarà pubblicato in internet all'indirizzo: <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>. La graduatoria di merito sarà pubblicata all'albo del Politecnico e dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di legge per eventuali impugnative.
4. La validità della graduatoria di merito è di 24 mesi, decorrenti dalla data di approvazione.
5. Questo Ateneo potrà procedere allo scorrimento della graduatoria, in caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del vincitore intervenute entro sei mesi dall'assunzione.

Art. 10.

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, conformemente a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca vigenti.
2. Il vincitore dovrà, di norma, sottoscrivere il contratto mediante firma digitale o altra firma elettronica qualificata, anche di tipologia "usa e getta", rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati (l'elenco dei prestatori è reperibile al seguente link: <https://esignature.ec.europa.eu/efda/tl-browser>); qualora non fosse già in possesso di tale tipologia di firma dovrà procedere tempestivamente a farne apposita richiesta.
3. Il vincitore della procedura di selezione pubblica sarà assunto in prova nella categoria e nell'area di cui all'articolo 1 del presente bando e assegnato a prestare servizio presso **Laboratorio Prove Materiali – Area Ricerca, Innovazione e Rapporti con le Imprese** del Politecnico di Milano.
4. L'assunzione del vincitore sarà a carico delle risorse assegnate dal MUR per il Piano Straordinario di Reclutamento di personale universitario di cui al D.M. 445 del 6 maggio 2022.
5. Il vincitore del concorso dovrà permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D. Lgs. 165/2001, tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti dall'Area Risorse Umane e Organizzazione del Politecnico di Milano – Piazza Leonardo Da Vinci, 32 – Milano, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà **a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice e con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.** Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.
2. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se



POLITECNICO
MILANO 1863

incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito d'Ateneo: www.polimi.it/privacy.

Art. 12.

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Paolo Enrico Galmuzzi, tel. 02 2399 2271 – Email: concorsipta@polimi.it; paolo.galmuzzi@polimi.it.

Art. 13.

Pubblicità

1. Il presente decreto verrà reso pubblico all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano all'indirizzo <https://www.protocollo.polimi.it/albo/viewer?view=html> e sarà altresì disponibile all'indirizzo <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>.

Art. 14.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

LA DIRIGENTE
dell'Area Risorse Umane e Organizzazione
Dott.ssa Alessandra Moroni
(f.to Dott.ssa Alessandra Moroni)